

68° Riunione del Consiglio di Direzione – 21 dicembre 2023

Verbale

Data e tempi	21 dicembre 2023, 14:00 – 17:45
Partecipanti	Pietro Asinari, Davide Calonico, Marco Coisson, Ivo Pietro Degiovanni, Claudio Origlia, Marco Pisani, Michela Segà, Paola Tiberto Marina Sardi interviene per la trattazione del punto 7 dell'OdG
Verbalizza	Lucia Bailo

1. Approvazione dell'OdG

All'apertura della riunione, viene approvato l'Ordine del Giorno.

Ordine del Giorno:

1. Approvazione dell'OdG
2. Esame delle Azioni
3. Comunicazioni
4. Aggiornamenti per nuove proposte "*Next-Generation Metrology*"
5. Individuazione strategie per utilizzo finanziamento premiale VQR 2015-2019
6. Fabbisogno di personale: definizione delle aree strategiche
7. Aggiornamenti da associazione APEnet
8. Proposta di patrocinio e disponibilità a sostegno di Workshop
9. Richieste di associazione di collaborazione scientifica all'INRiM
10. Varie ed eventuali
11. Prossima riunione
12. Lista delle azioni

2. Esame delle Azioni

Azione	Oggetto	Da parte di	Stato
58.2	Collaborazione nell'elaborazione e nell'inclusione dei piani di mitigazione lavori nella procedura dei lavori tecnici	DS e RdD	Continua
65.1	<i>Follow up</i> sulla situazione delle Officine	DS	Continua

66.1	Predisposizione parere da trasmettere al Presidente relativo all'installazione del laboratorio biomediale nel campus	Tiberto	continua
66.3	Individuazione strategie per utilizzo Finanziamento Premiale VQR 2015-2019	RdD	conclusa
67.1	Raccolta proposte in merito al progetto continuativo "Next-Generation Metrology	RdD	conclusa

Azione 58.2

Al termine dei lavori di espletamento delle gare di appalti relative alla Galleria Lunghezze/Masse e alle Nuove cabine di trasformazione per cambio di tensione, il Responsabile dell'U.O. Servizi Tecnici, Claudio Rolfo ha fissato una riunione operativa per il 10 gennaio 2024 per la definizione del cronoprogramma e con la previsione di consegnare formalmente i lavori il giorno 15.

Azione 65.1

Sono proseguiti gli incontri in merito alla valutazione di un'officina presso la sede storica dell'Ente tra i colleghi che operano nella sede storica, i rappresentanti della Divisione AE del Consiglio, dell'U.O. Servizio Prevenzione e Protezione e dell'U.O. Servizi Tecnici. Visti gli attuali finanziamenti e gli incassi delle attività di conto terzi del LATFC, e considerato che non sono disponibili in INRiM strumentazioni adeguate alla tipologia di lavori da effettuare presso il LATFC, la divisione AE può farsi carico di sostenere la spesa dell'acquisto delle attrezzature necessarie all'allestimento dell'officina.

Paolo Roccato provvederà a predisporre una bozza dello studio di fattibilità che verrà condivisa con il gruppo di lavoro e con le Direzioni.

Il DS, su richiesta di Origlia, precisa che i RdD possono segnalare alla Direzione Generale, le eventuali necessità di "ufficializzazione" di servizi delle Divisioni.

Azione 66.1 Tiberto informa che si è ravvisata la necessità di costituire un Tavolo tecnico su temi tecnologici, per fornire il necessario supporto al progetto di installazione del laboratorio biomedicale. Il Tavolo è formato, oltre che da Tiberto, da Angelo Angelini, Natascia De Leo e Carla Divieto che, con le loro competenze, coprono i tre possibili filoni di intervento dell'INRiM nel progetto (area di tecnologia, di fotonica, e di biologia). Il Tavolo avvierà i lavori a gennaio 2024 e potrà individuare le apparecchiature necessarie a supportare la parte tecnologica del progetto.

Per una ottimale realizzazione del progetto si ritiene fondamentale il coinvolgimento delle attività che si svolgono nel laboratorio QR dell'Ente (nel settore ML1- Scienza e tecnologia alla nanoscala).

Il DS precisa che il Tavolo tecnologico è indipendente dal Tavolo biomedicale, nel quale Tiberto è osservatrice ed è formato da rappresentanti del Consorzio, Struttura IRCSS, Politecnico di Torino e Università degli Studi di Torino.

Il DS ricorda che il Presidente, nell'incontro con il personale del 20 dicembre, ha chiesto di valutare le attività dell'Ente in un quadro complessivo ed ha chiesto di replicare il modello PiQuET, l'infrastruttura che ha visto la cooperazione con istituzioni esterne e la possibilità di cofinanziamenti, portando una serie di ricadute, quali per esempio i finanziamenti derivanti dal PNRR. Questa tipologia di progetti consente una sostenibilità nel lungo periodo, indipendentemente da quello che succede alle eventuali partnership o per altri eventi esterni all'Ente.

Il DS ribadisce che l'installazione del laboratorio medico è una grande opportunità per la Divisione ML.

Coisson sottolinea che sarà importante per i bandi a cui si parteciperà in futuro, focalizzare l'attenzione su una tematica specifica dell'INRiM ponendo attenzione alla loro specificità, anziché elencare le attività che vengono svolte in Istituto e che non si riescono a descrivere in modo approfondito. Tiberto e il DS concordano con Coisson.

Azione 66.3

L'esame dell'azione viene rinviata alla trattazione del Punto 5 dell'Ordine del Giorno.

Azione 67.1

L'esame dell'azione viene rinviata alla trattazione del Punto 4 dell'Ordine del Giorno.

3. Comunicazioni

1) COMUNICAZIONE – Il Festival della Scienza di Genova

L'INRiM ha partecipato al *Il Festival della Scienza*, tenutosi a Genova dal 26 ottobre al 5 novembre scorso, con il laboratorio *"La fabbrica dei micro-dispositivi. Dal laboratorio alla nostra tasca"*. I proponenti dell'Ente sono stati: Eleonora Cara, Erik Cerrato, Elena Losero hanno inviato un report sull'iniziativa che è stato condiviso con il Consiglio.

Il laboratorio didattico organizzato dall'INRiM è stato raggiunto da 1200 visitatori registrati, prevalentemente scolaresche e con piccoli gruppi di studenti, famiglie e appassionati.

Le finalità didattiche dell'iniziativa si possono riassumere in:

- raccontare e far sperimentare che cos'è una camera pulita e come si opera al suo interno, in un ambiente allestito come una reale camera pulita per un'esperienza immersiva.
- far riflettere su come molti dispositivi che usiamo quotidianamente siano prodotti in questo tipo di laboratori.
- introdurre ad alcuni elementi chiave della micro e nano fabbricazione come il concetto di *process-flow* ed i suoi componenti fondamentali (progettazione, litografia, *etching*, deposizione, caratterizzazione, *packaging*...) con un linguaggio appropriato alle classi di ordinamenti differenti.
- far realizzare tramite attività laboratoriale un processo litografico su scala macroscopica.

Il Consiglio ringrazia per l'impegno Eleonora Cara, Erik Cerrato ed Elena Losero e si congratula per il successo dell'iniziativa.

2) COMUNICAZIONE – CoSyET

Aggiornamento in merito all'infrastruttura tecnologica di innovazione CoSyET (infrastrutture tecnologiche di innovazione, che richiedono il co-finanziamento sostanzialmente al 50% da parte dei soggetti privati), che è già stato condiviso con il Presidente. Il quadro è notevolmente cambiato, per esplicita volontà dei Ministeri coinvolti, anche molto più di quanto ci ha abituato il PNRR, principalmente per la finalità di questa specifica azione che è rivolta al coinvolgimento dei soggetti privati.

Sono state introdotte alcune importanti novità, alla luce delle quali valgono alcune considerazioni che riportiamo di seguito.

- È richiesta la costituzione di un Partenariato Pubblico Privato (PPP) fin dall'avvio dell'infrastruttura (e non come semplice auspicio).
- È confermato che i privati devono mettere il 50% del finanziamento, ma la direzione del PPP resta a maggioranza dei soggetti pubblici e, dopo 10 anni, la proprietà delle dotazioni strumentali passa ai soggetti pubblici (queste condizioni hanno fatto ritirare molti soggetti privati).
- A fronte delle precedenti condizioni molto severe per i privati, questi ultimi sono però gli unici titolati a definire la lista delle apparecchiature da comprare (quindi la lista con i "desiderata" INRIM, che avevamo trasmesso a IIT, è di fatto stracciata, peraltro come quella originale dello stesso IIT).
- Verrà convocata una riunione a gennaio con i proponenti per decidere come procedere.

Sega ritiene prematuro capire i possibili benefici dell'operazione anche in considerazione della variazione della proposta che al momento si avvicina alle attività di prova anziché ai servizi metrologici come previsto nella prima versione del bando. Ritiene possibile che si presenti una importante ingerenza dei soggetti privati, considerato che la proposta prevede la loro partecipazione già all'avvio dell'infrastruttura.

Il DS conferma che la proposta è stata modificata in modo radicale ed occorre una revisione delle collaborazioni presentate dai colleghi dell'INRiM ma ritiene utile che all'interno dell'Ente si rifletta su questa importante occasione sul tema dell'energia, sicuramente sfidante ma che segue le esigenze del mercato e può replicare il successo dell'infrastruttura PiQuET che ha consentito di partecipare ai bandi PNRR. Considerato che il progetto prevede la partecipazione di soggetti esterni privati, è stato coinvolto anche il TTO.

4 Aggiornamenti per nuove proposte “Next Generation Metrology”

Il DS ricorda che nella precedente riunione del Consiglio, si è stabilito che la raccolta delle nuove proposte venga svolta dai RdD con le stesse modalità della call precedente: (1) raccolta delle proposte da parte dei RdD, (2) selezione dei progetti e (3) ratifica in Consiglio di Direzione.

In una situazione stazionaria si dovrebbe avere in media 14 proposte per anno, ma per un periodo limitato, le proposte possono essere in numero superiore. Nelle prossime riunioni del Consiglio si potranno individuare tre proposte, nel caso di un numero maggiore di proposte occorrerà avviare una *review*.

Tiberto approva l'adozione del meccanismo analogo alla precedente selezione e riporta che da alcune riunioni informali della Divisione, è emersa qualche proposta. Ritiene utile che le proposte vengano sottoposte entro il mese di febbraio, con la loro valutazione entro la fine di marzo e l'avvio nel mese di aprile.

Sega concorda con la tempistica presentata da Tiberto, per dar modo ai colleghi di presentare proposte complete e con possibili interazioni all'esterno.

Calonico riporta che nella Divisione si sono avviati incontri informali che hanno ricevuto l'interesse dei colleghi ed hanno avviato la predisposizione di proposte.

Il DS risponde a Pisani sull'opportunità che le nuove proposte, pur mantenendo il vincolo dell'utilizzo delle infrastrutture INRiM, possano riguardare anche temi diversi da quelli già presentati nella prima *call*, per seguire le tematiche proposte al Ministero.

Il Consiglio concorda sull'opportunità di approvare i *template* nella prossima riunione prevista nel mese di gennaio e di fissare la *deadline* a fine febbraio con la conseguente revisione delle proposte entro marzo. Saranno esclusi dalla *call* i colleghi che hanno già ottenuto progetti finanziati dal progetto continuativo “Next Generation Metrology”.

5 Individuazione strategie per utilizzo finanziamento premiale VQR 2015-2019

Sega ha riportato al personale della Divisione AE le proposte presentate nella precedente riunione del Consiglio della Divisione QN e si è concordato sull'opportunità di verificare se gli articoli già pubblicati possono essere inseriti in Open Access, investendo parte del finanziamento in questa azione.

In merito alla proposta di inserire un supporto esterno per selezionare le pubblicazioni da sottoporre alla valutazione della VQR, non si ritiene necessario, ma si rileva che nella precedente VQR il problema è stato che i prodotti presentati seguendo le indicazioni del programma presentato da Cineca, non hanno ottenuti dei buoni risultati.

Il DS precisa che lo strumento informatico messo a disposizione da Cineca non è più attualmente disponibile. Nella scorsa VQR lo strumento informatico aveva fatto una classificazione automatica degli articoli basandosi su due criteri: *l'impact factor* della rivista e le citazioni dell'articolo, ma le classificazioni ottenute non sono state confermate dai GEV che hanno proceduto in modo autonomo, non confermando le classificazioni dello strumento informatico.

Al riguardo della proposta relativa alla premialità pura in cui si indicano alcuni criteri (soglia minima di impact factor IF o di quartile) e si versa una premialità utilizzabile per coprire le spese di pubblicazione, Sega rileva che la maggioranza dei lavori scientifici propriamente metrologici, sono pubblicati su riviste con un IF non elevato e che sarebbe opportuno utilizzare il criterio del quartile che riporta l'indicazione della scala della comunità con cui generalmente ci si confronta.

Il DS riporta che la valutazione VQR utilizza il quartile come criterio di valutazione, ma occorre tener conto della valutazione che viene fatta in merito dal GEV e per questo occorre prestare attenzione che la disciplina del comitato a cui si sottopongono i prodotti, sia attinente alla tematica dei prodotti. Il problema è più sentito nelle aree con attività scientifiche disomogenee.

Il DS riporta, su indicazione di Sega, che l'INRiM ha presentato, nella precedente valutazione dell'ANVUR, un numero elevato di prodotti rispetto ad altre istituzioni analoghe, avendo un numero elevato di ricercatori per i quali l'Ente doveva presentare tre prodotti, mentre in altre istituzioni vi è un numero maggiore di tecnologi.

Calonico riporta che la Divisione QN intende utilizzare i fondi del finanziamento premiale per la transizione dei prodotti verso l'OA ma ad un primo esame del bando della VQR non appare chiaro come verrà premiata questa transizione.

In merito alla parte della premialità pura, si è stabilito di premiare le riviste tenendo conto dell'IF e delle citazioni, *papers* che generalmente sono pubblicati dal settore QN1; questa premialità potrebbe persuadere alcuni colleghi a migrare dalle riviste metrologiche classiche, cercando soluzioni più premianti.

Tiberto riporta che la Divisione concorda sulla opportunità di investire parte del finanziamento per verificare se gli articoli già pubblicati possono essere inseriti in Open Access. Si intende procedere su questa linea, incrementando la sottomissione degli articoli alle riviste Open Access, azione indispensabile non solo per la valutazione ma richiesta anche dai progetti europei.

Il DS riporta che la disamina delle proposte per l'utilizzo del finanziamento premiale avvenuto nelle due riunioni del Consiglio, ha permesso un proficuo confronto sulle strategie da adottare, fermo restando che ogni Divisione può scegliere i criteri che ritiene più premianti, scegliendo se mantenere uno schema conservativo o adottarne uno trasformativo.

6. Fabbisogno di personale: definizione delle aree strategiche

Il DS nell'avviare il dibattito sul Piano del Fabbisogno richiesto da Pisani, riporta che il documento è autorizzatorio, quindi sottoposto alla verifica della copertura di bilancio per l'attivazione di nuove posizioni a tempo indeterminato. Il documento prevede una programmazione, ma, fino al 2023, ha recepito le ingenti risorse che il Ministero assegnava per bandire le procedure selettive riservate al personale o per procedere con le stabilizzazioni del personale precario negli EPR era allegato al PTA.

Per il 2024 il Piano del Fabbisogno non verrà allegato al PTA ma sarà preceduto da una riflessione sulla programmazione del personale. Il documento dovrà essere predisposto coerentemente con il nuovo Bilancio e approvato dal CdA. Il Direttore generale ha previsto una consultazione del CdD entro febbraio-marzo anticipando che, tenuto conto delle stabilizzazioni e delle procedure relative all'art. 15, non ci sarà molto margine per nuove posizioni a tempo indeterminato.

Il DS intende avviare il processo, per concluderlo nella seduta del CdD del febbraio 2024; le tempistiche sono compatibili con la definizione del prossimo Piano del Fabbisogno che dovrà essere compatibile con la verifica sui fondi di Bilancio. Si intende procedere con l'individuazione di un metodo per rendere strutturata la raccolta delle richieste di personale da parte della direzione scientifica.

Sega riporta che per la richiesta di Personale del 2020, era frutto di un ragionamento concordato tra i RdD e il DS, in cui le Divisioni avevano presentato delle proposte tenendo conto delle loro esigenze, delle posizioni disponibili e dei bandi emessi negli anni precedenti.

Tiberto riporta che in passato le assunzioni seguivano un metodo univoco, generalmente derivanti da posizioni la cui attivazione derivava dai progetti di ricerca per i quali era prevista l'attività scientifica.

Pisani concorda sulla necessità di individuare un metodo e riporta che dal 2019, al netto delle stabilizzazioni, sono stati assunti diversi ricercatori, ma non è stato precisato il criterio per individuare le esigenze e la distribuzione nelle Divisioni.

Pisani evidenzia che l'attività di ricerca dell'Ente non può prescindere dal supporto tecnico, sia tecnico meccanico, sia elettronico, sia informatico.

La parte scientifica lamenta da anni la carenza di personale tecnico e si è a conoscenza che permane il problema irrisolto del salario accessorio che comporta una diminuzione della quota di produttività pro capite con l'aumento del numero di tecnici.

Si è però osservato che nella Direzione generale il personale tecnico-amministrativo con i profili dal IV all'VIII livello è sensibilmente aumentato. Dal 2018 ad oggi, il personale tecnico assunto a TI nella Direzione scientifica è stato di 4 unità, mentre il personale tecnico assunto nella Direzione generale è stato di 25 unità (al netto dei concorsi 2023 ancora in espletamento), tutte posizioni gravanti sul salario accessorio.

Inoltre, nelle Divisioni il personale tecnico in quiescenza non è stato rimpiazzato e le loro attività sono in difficoltà.

Origlia presenta la situazione dei tecnici presenti nella Direzione scientifica dal 2019, i TI sono passati da 55 a 46. Ritiene indispensabile che il Consiglio, per avviare il processo di Fabbisogno del Personale, venga a conoscenza dei dati sul personale tecnico TI e TD in servizio nel 2024 nella Direzione scientifica e nella Direzione generale, sulle relative quote del salario accessorio e quanto queste incidono sulla quota di produttività. Inoltre, per avere un quadro completo della situazione del personale, è necessario sapere se l'indennità di ente annuale e l'indennità di ente mensile dei TD gravano sul salario accessorio. Ritiene inoltre che le ore di straordinario, che gravano anch'esse sul salario accessorio, dovrebbero venire concordate e suddivise tra la Direzione scientifica e quella generale.

Il DS propone di far intervenire il DG alla prossima riunione per avere una visione chiara della situazione esistente.

Coisson riporta che il Consiglio può decidere se essere propositivo, oppure ricevere il numero di posizioni. Ed occorre decidere come distribuire il numero di posizioni, se (a) con meccanismo automatico o (b) meccanismo non automatico, ma di raccolta richieste.

Il meccanismo automatico (a) è di più facile applicazione ma c'è il rischio che, se non è ben definito, non permetta una distribuzione omogenea e incrementi i gruppi che sono già in crescita, oppure, al contrario, appiattisca e abbassi la media della crescita dei gruppi.

Con il meccanismo non automatico ma della raccolta delle esigenze (b), è più difficile distribuire le posizioni e si rischia di avere sempre una maggior quantità di richieste.

Coisson precisa che non intende presentare delle modalità, ma vuole suggerire al Consiglio di valutare su quali livelli e con quali modalità intende operare.

Il DS concorda con Coisson sulla necessità di guardare il quadro complessivo del Fabbisogno ed individuare il livello in cui il Consiglio può suggerire.

Ai due metodi indicati da Coisson, ne propone un terzo (c) che prenda avvio da una base automatica ma che sia seguito da un successivo meccanismo di affinamento.

Sega riporta che le assunzioni nella Direzione generale hanno risolto i problemi che si riscontravano in amministrazione, ma concorda con Pisani sulla necessità di avere i dati del personale assunto dal 2018 ad oggi, anche in merito alle posizioni che si sono liberate con i passaggi da CTER a Tecnologo che potrebbero essere utilizzati per i tecnici a tempo determinato pagati con i fondi dei contratti, oppure sostituire il personale tecnico in quiescenza.

Origlia presenta la situazione dei tecnici presenti nella Direzione scientifica dal 2019, passati da 130 a 115. Ritiene indispensabile che il Consiglio, per avviare il processo di Fabbisogno del Personale, venga a conoscenza dei dati sul personale, sulle quote del salario accessorio, sulla quota di produttività (se aumenta con le immissioni di TD), degli straordinari. Inoltre, per avere un quadro completo della situazione del personale, è necessario sapere se l'indennità di ente e l'indennità mensile dei TD gravano sul salario accessorio.

Degiovanni concorda sulla necessità di avere i dati sul personale assunto e, in particolare i dati sul personale tecnico che dev'essere richiesto alla Direzione generale alla quale afferiscono.

Tiberto concorda sulla richiesta di incrementare il personale tecnico nella Direzione scientifica e sulla necessità di un approfondimento sui dati del personale che consentirà di avviare la strategia della Direzione scientifica. In merito al meccanismo con il quale pianificare il numero di posizioni nelle Divisioni, Tiberto supporta il meccanismo misto – con criteri fissati ma seguiti da un affinamento per una riflessione su ogni singola operazione.

Il Consiglio concorda sulla necessità di invitare il Direttore generale alla prossima riunione per avere un approfondimento in merito al personale in vista della definizione delle aree strategiche per il Fabbisogno del Personale.

7. Aggiornamenti da associazione APEnet

Alle ore 17:00 partecipa alla riunione Marina Sardi presentando gli aggiornamenti sull'associazione APEnet, la "Rete Italiana degli Atenei ed Enti di Ricerca per il *Public*

Engagement”, costituito da 53 Atenei e 3 EPR con la finalità principale di diffondere, promuovere e valorizzare la cultura e le esperienze di *Public Engagement*.

APEnet nasce dalla volontà di consolidare e rendere visibile il ruolo che Atenei ed Enti di Ricerca rivestono nel dare forma a proposte e progetti, che fanno riferimento a un concetto di *Public Engagement* come azione istituzionale diretta a generare crescita sociale e culturale.

Il Consiglio Direttivo di APEnet ha avviato cinque gruppi di lavoro (GdL) sulle seguenti tematiche:

- Osservatorio e Barometro
- Monitoraggio e Valutazione
- Formazione
- Networking
- Comunicazione

Nel corso del 2022-23 Sardi è stata delegata dell'INRIM alle assemblee dell'associazione ed è coordinatrice del GdL1.

Gli **obiettivi del gruppo di lavoro Osservatorio e Barometro (GdL 1)** sono i seguenti:

- ⇒ rafforzare ed estendere le azioni di ricerca attorno a lessici, temi, tassonomie e processi di comprensione e istituzionalizzazione del PE nei contesti nazionali e internazionali;
- ⇒ sviluppare attività di studio e raccolta documentale e sitografica, prevedendo contestualmente la stesura di report e l'aggiornamento sistematico dell'archivio digitale APEnet di consultazione bibliografica;
- ⇒ potenziare lo strumento di auto-valutazione nazionale (Barometro) APEnet le cui funzionalità e finalità di analisi quantitativa e qualitativa potranno essere affinate e incrementate, nonché indirizzate a una pubblicazione e/o a una restituzione pubblica annuale;
- ⇒ identificazione di progetti e bandi competitivi che facilitino la costruzione di partenariati per allargare il raggio d'azione dell'osservatorio APEnet e porre solide basi di ricerca partecipativa sul PE.

Marina Sardi prosegue la presentazione, illustrando le “**Prospettive di Sviluppo 2023-2024 (GdL1)**”:

- o pubblicazione dell'articolo sull'analisi dei casi studio; proseguirà l'interlocuzione con AIV per definire se è possibile aprire con loro una linea editoriale che dia spazio ai contenuti prodotti dall'Associazione APEnet sui temi del PE. Si valuteranno anche altre strade con ulteriori editori;

- o analisi dei Barometri 2023 APEnet, con una lettura più approfondita dell'evoluzione del PE negli Atenei e Enti di Ricerca a livello nazionale; verrà, inoltre, avviata una riflessione/revisione dello strumento di auto-valutazione;
- o dare seguito alla riflessione sul tema dell'impatto, anche attraverso il confronto con il Gruppo di Lavoro n.2 "Monitoraggio e Valutazione";
- o avviare un confronto e creare momenti di riflessione congiunta con Atenei ed Enti di Ricerca a supporto della fase di avvio della prossima VQR 2020-2024;
- o avviare una prima attività di scouting di progetti e bandi competitivi che possano facilitare la costruzione di partenariati a livello nazionale ed europeo al fine di allargare il raggio d'azione dell'osservatorio APEnet.

Nel seguito si riportano le indicazioni su **che cosa si può fare all'INRIM:**

- rendere la comunità scientifica più consapevole dell'importanza del PE verso la società e delle ricadute sulla metrologia che un buon utilizzo del PE può portare;
- coinvolgere non solo ricercatori e tecnologi già con esperienza ma puntare molto sui giovani che si affacciano al mondo della ricerca, a partire dai dottorandi, affinché il PE diventi elemento sostanziale e non accessorio del ruolo e della formazione di ricercatori e studenti.
- partecipare ad iniziative di formazione che APEnet sarà a breve in grado di proporre;
- reperire/investire risorse economiche per avviare progetti di PE che possano tornare utili nelle valutazioni VQR;
- introdurre metodi di valutazione delle attività di PE che siano premianti ed incentivanti per il personale.

Il Consiglio ringrazia Marina Sardi per la presentazione e in particolare per il rilevante lavoro svolto nell'associazione APEnet in rappresentanza dell'Ente.

Alle ore 17:30 Marina Sardi lascia la riunione riportando che la partecipazione all'associazione è utile anche per capire come si può sviluppare il *Public Engagement* in un Ente come l'INRiM, di limitate dimensioni ma con contenuti di sicuro interesse per la società.

8. Proposta di patrocinio e disponibilità a sostegno di Workshop

Sono pervenute alla Direzione Scientifica le seguenti richieste di collaborazione che vengono sottoposte al Consiglio.

- a) Laura Cavallarin ha inviato una richiesta di patrocinio per il Convegno IEEE 2024 International "Workshop on Measurements and Applications in Veterinary and Animal Sciences".

Una sessione del Convegno, organizzato dal Politecnico di Torino e l'Università degli Studi di Torino, sarà a cura di Andrea Mario Rossi e il suo gruppo di Lavoro.

- b) Alessandro Germak ha trasmesso la richiesta di supporto e patrocinio per l'organizzazione della riunione annuale di EURAMET TC-M all'INRiM. L'evento si terrà dal 7 all'11 ottobre 2024.

Le riunioni annuali sono organizzate a turno dai vari MNI membri del TC e le ultime organizzate in INRiM risalgono al 2005.

Le riunioni del TC e dei vari SC durano circa 4 giorni, compresa una mezza giornata di visita ai laboratori.

9. Richieste di associazione di collaborazione scientifica all'INRiM

Sono pervenute alla Direzione scientifica le seguenti richieste di associazione all'Ente:

<i>richiedente</i>	<i>tipologia</i>	<i>Divisione</i>	<i>referente</i>	<i>periodo</i>
Maria Pia Bussa	B	AE	Gavioso	01/01/2024 – 31/12/2027
Lorenzo Lamacchia	B	DS	DS	01/01/2024 – 31/01/2027
Tania Limongi	B	DS	DS	01/01/2024 – 24/11/2026
Lovelle Rhoy Manpatilan	B	DS	DS	01/01/2024 – 24/11/2026
Paolo Olivero	B	QN	Genovese	01/01/2024 – 31/12/2026
Nicola Pinto	B	ML	De Leo	01/01/2024 – 31/12/2027
Umberto Pogliano	C	ML	Zucca	01/01/2024 – 31/12/2024

Il DS, sentito il parere positivo dei RdD di riferimento e del Consiglio, approva le richieste di associazione sopraindicate.

10. Varie ed eventuali

Coisson riporta che la Convenzione quadro con la Società Italiana di Fisica è in scadenza e chiede se l'INRiM ritenga di rinnovarla o meno. Il DS precisa che si ritiene necessario procedere con il rinnovo e, successivamente, alla nomina dei rappresentanti dell'Ente nel Comitato di indirizzo strategico, incarico attualmente ricoperto da Vittorio Basso e Carlo Sasso. Si ricorda che l'Istituto partecipa annualmente alla Scuola Internazionale di Fisica di Varenna, organizzata dalla SIF.

Il Consiglio concorda sull'opportunità di procedere con il rinnovo della Convenzione quadro con la SIF.

11. Prossima riunione

Il Consiglio si riunirà il giorno 23 gennaio 2024, alle ore 14:00.

12. Lista delle azioni

Azione	Oggetto	Da parte di	Termine
58.2	Collaborazione nell'elaborazione e nell'inclusione dei piani di mitigazione lavori nella procedura dei lavori tecnici	DS e RdD	Al più presto
65.1	<i>Follow up</i> sulla situazione delle Officine	DS	Al più presto
66.1	Predisposizione parere da trasmettere al Presidente relativo all'installazione del laboratorio biomediale nel campus	Tiberto	Al più presto